



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## DIO HA RISUSCITATO GESÙ DA MORTE

Nel cuore della fede cristiana sta la risurrezione di Gesù: Dio ha risuscitato quel Gesù che era stato ucciso, inchiodato ad una croce.

È facile aprire la mente e il cuore a questa fede? Non è facile. Eppure ne abbiamo immenso bisogno in questi tempi duri di pandemia, quando sperimentiamo l'inquietante vicinanza della morte e la nostra fragilità davanti a questa che la Scrittura chiama l'"ultima nemica".

Può esserci di aiuto questo passaggio della prima Lettera di S. Paolo ai Corinzi: "Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato, dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A voi ho trasmesso quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me.

Ora, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se non vi è risurrezione dei morti, neanche Cristo è risorto! Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini".

Per la cultura greca, che i cristiani di Corinto condividevano, la risurrezione di Gesù appariva un assurdo. Davanti alle loro difficoltà S. Paolo porta un numero sorprendente di testimonianze. Siccome la maggior parte dei testimoni erano vivi, i cristiani di Corinto avrebbero potuto verifi-

care se S. Paolo diceva la verità o no. Ciò rende solida e credibile la sua testimonianza.

L'evangelista Giovanni ricorda che, «nel giorno dopo il sabato», Maria di Magdala, Simon Pietro e l'altro discepolo, Giovanni, hanno trovata vuota la tomba dove era stato deposto Gesù. Maria di Magdala pensa che il corpo del Signore sia stato portato via. Simon Pietro è perplesso, constatando che nel sepolcro vi sono rimasti, accuratamente piegati, il lenzuolo e il sudario. L'altro discepolo, invece, si apre subito alla fede.

Attraverso un racconto ricco di significato, Giovanni propone una riflessione sulla nostra fede personale. Essa non ci è imposta con violenza, altrimenti non sarebbe una libera apertura a Dio, ma nasce a partire da «segni» che ci vengono dati. Alcuni ne colgono subito la portata. Nella maggior parte dei casi l'apertura alla fede richiede maturazione. Altri rimangono nel dubbio.

Ma a tutti Dio continua a offrire la salvezza. La fede, quando è autentica, è la risposta di tutta una vita, e perciò bisogna rinnovarla e approfondirla. Gesù risorto ci è accanto e cammina con noi. E ci accompagnerà anche nella morte e oltre la morte: non spetta alla morte l'ultima parola.

Buona Pasqua del Signore Gesù, alleluia, nonostante tutto, cari parrocchiani e care parrocchiane! E passi presto, per noi e per tutti, questo tempo di tante violenze e sofferenze..



*Anno XXXIV - numero 15, 9 aprile 2023 - PASQUA NELLA RISURREZIONE*

Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333  
parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

**PRIME COMUNIONI**

**Domenica prossima, 16 aprile, alla S. Messa delle ore 11.00, riceveranno per la prima volta la S. Comunione con il Signore Gesù i bambini e le bambine che vi si sono preparati (4<sup>a</sup> elementare).**

**LUNEDÌ DELL'ANGELO**

**Domani, lunedì 10, detto Lunedì dell'Angelo, le 3 S. Messe al mattino avranno il normale orario festivo.**

**RITIRO CRESIMANDI**

**Domenica 16 pomeriggio, in Seminario a Pordenone, dalle 15.00 alle 18.00, ci sarà un ritiro per i cresimandi, i loro genitori, i padrini e le madrine, in vista della celebrazione della Cresima, che è fissata per domenica 30 aprile, alle 16,00 in chiesa parrocchiale.**

**PENSIERO DI PAPA FRANCESCO**

Ascoltiamo anche noi la domanda rivolta alle donne: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?". Non possiamo fare Pasqua se nella vita non abbiamo il coraggio di lasciarci perdonare da Dio, che perdona tutto, il coraggio di cambiare, di rompere con le opere del male, di deciderci per Gesù e per il suo amore; se continuiamo a ridurre la fede a un amuleto, facendo di Dio un bel ricordo di tempi passati, invece che incontrarlo oggi come il Dio vivo che vuole trasformare noi e il mondo.

Un cristianesimo che cerca il Signore tra i relitti del passato e lo rinchiude nel sepolcro dell'abitudine è un cristianesimo senza Pasqua. Ma il Signore è risorto! Non attardiamoci attorno ai sepolcri, ma andiamo a riscoprire Lui, il Vivente! E non abbiamo paura di cercarlo anche nel volto dei fratelli, nella storia di chi spera e di chi sogna, nel dolore di chi piange e soffre: Dio è lì!

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA****DAL 10 AL 16 APRILE****Lunedì 10, Lunedì dell'Angelo****Palse ore 8**

VERARDO FEDERICO E SONEGO LIDIA.

BISCONTIN LINO.

TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.

BORTOLUSSI EMANUELA.

**Pieve ore 9.30****Palse ore 11.00****Martedì 11, S. Giuseppe ore 19.00**

DEFUNTI DI TURCHETTO ROSALBA.

DEFUNTI DI BISCONTIN MARINA.

**Mercoledì 12, Palse ore 8.00**

IN RINGRAZIAMENTO PER ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

**Giovedì 13, Pieve ore 19.00****Venerdì 14, Palse ore 8.00**

PORRACIN PIETRO E FAM.

**Sabato 15, Palse ore 19.00**

DEFUNTI PIEROBON E CONZON.

BISCONTIN LUIGIA (MORA).

SANTAROSSA VIRGILIO.

PER I NIPOTI DI PERSONA DEVOTA.

**Domenica 16, II DOMENICA DI PASQUA****Palse ore 8.00**

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

SANTAROSSA SANTE ED ELISABETTA.

OIAN ETTORE.

PEZZOTTO ARMIDO E MOGLIE.

TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.

FORNASIER RODOLFO.

SANTAROSSA ROSA E BATTISTELLA GIOVANNI.

**Pieve ore 9.30**

MARCUIZZO ERNESTO.

ZAMBON BATTISTINA E DEL MASCHIO GIUSEPPE.

GOBBO GIOVANNA.

**Palse ore 11.00**